

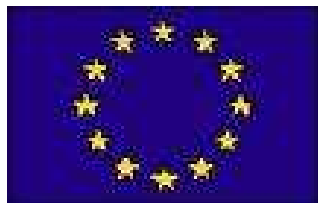
"UN PONTE VERSO IL FUTURO"

- **CORSI DI QUALIFICAZIONE PERSONALE DOCENTE**
- **CORSI DI FORMAZIONE ALUNNI**



L'Istituto Comprensivo "T. Anardi" ha aderito al P.O.N. Programmi Operativi Nazionali- con l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa e conseguire obiettivi di interesse nazionali.

La scuola realizza progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo - FSE - "Competenze per lo sviluppo".



**Unione Europea
Fondo Sociale Europeo**



Anno scolastico 2009/10



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



ISTITUTO COMPRENSIVO "T. ANARDI"

Via P. Melchiade, 7 - 84018 SCAFATI (SA)

tel. 081/8631797 - fax. 081/8631797

e mail: saic88300q@istruzione.it

sito www.ictommasoanardi.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.O. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione di fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo
P.O.N. - Competenze per lo Sviluppo (FSE)
P.O.N. - Attività per l'apprendimento (FSE)
D.G. Cooperazione, Affari Sociali e pari opportunità
D.G. Politiche Regionali

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE 2007-2013

"Competenze per lo Sviluppo"

AVVISO PROT.N. AOODGAI/8124 DEL 15/07/2008



"Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro"

P.O.N. ...in sintesi



PIANO INTEGRATO DI ISTITUTO

B4-FSE-2009-399/C1-FSE-2009-2088

"L'attività oggetto della presente brochure rientra nel Piano Integrato di Istituto, annualità 2009/10, ed è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Obiettivo "Convergenza"- "Competenze per lo Sviluppo, a titolarità del Ministero della P.I. - Direzione Generale Affari Internazionali" Gli interventi finanziati con le risorse non rientrano nell'ambito della normale attività di Istituto, ma devono supportare le attività e devono contribuire in modo più efficace al conseguimento degli obiettivi e dei risultati concordati nel Consiglio europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000.



Il progetto è articolato in 8 moduli formativi:

- ✦ 1 corso di formazione per docenti
- ✦ 4 corsi di formazione per alunni di Scuola Primaria
- ✦ 3 corsi di formazione per alunni di Scuola sec. di 1° grado

MODULO FORMATIVO PER DOCENTI

B-4-FSE-2009-399

migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti



"Affrontare il disagio a scuola"
(30 h)

MODULI FORMATIVI PER ALUNNI

C-1- FSE- 2009-2088:

migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani

SCUOLA PRIMARIA



"Crescere con i libri"
(50 h)



"Libera la fantasia"
(30 h)



"Uno sguardo al territorio"
(30 h)



"Funny english"
(50 h)

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO



"Come prevenire la pedofilia on line"
(30 h)



"Splash! La città che parla"
(50 h)



"English for communicating? Yes, we can"
(50 h)



OBIETTIVO/AZIONE C1

Nell'attuale scenario della comunicazione globale e dell'interscambio dei saperi, entro cui le dinamiche diventano sempre più complesse e veloci, la scuola deve opportunamente dotare l'allievo di competenze-chiave e formarlo ad una corretta crescita sociale e civica, attraverso cui possa consolidare quel senso critico e concettuale che gli permetterà di agire in qualità di soggetto attivo e partecipato.



OBIETTIVI GENERALI DEI CORSI

OBIETTIVO/AZIONE B4

L'identità dell'adolescente è mutata nel corso degli ultimi decenni, il preadolescente è dentro una fase della vita più libera, più inquieta, più carica di tensioni e di rischi. Tutto ciò si ripercuote :in famiglia, nella società, nella scuola, con atteggiamenti di rifiuto delle regole, di ribellismo, di indifferenza alle culture, di autolesionismo, manifestazioni di un disagio profondo. La scuola non può ignorarne l'esistenza, ma deve darsi strumenti per comprenderlo, per individuarne le forme e per saper agire. Portare nella scuola un fascio di competenze sul disagio è ormai necessario ed improrogabile, bisogna dare agli insegnanti strumenti adeguati, conoscenze psico-pedagogiche, orientamenti che li rendano più capaci di interpretare e trattare il disagio dei propri allievi, senza ignorarlo o delegarlo.